



Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa"
Corso Garibaldi 60 - 27100 Pavia
Tel 0382 25390 – segreteria.primaria@canossianepv.it
www.canossianepavia.it

Educare al valore del denaro: un percorso di cittadinanza economica per i bambini dai 6 ai 10 anni

Nelle classi della Scuola Primaria "Maddalena di Canossa" di Pavia, l'Educazione Finanziaria è diventata fin dall'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 un viaggio affascinante dentro la vita reale. Una tematica trasversale per tutti i bambini e i ragazzi, affrontata grazie alla collaborazione con la Federazione Autonoma Bancari Italiani (FABI) e con Poste Italiane.

Gli alunni dai 6 ai 10 anni hanno esplorato il mondo dell'economia e della finanza attraverso linguaggi semplici, strumenti concreti, giochi, filastrocche, simulazioni e attività cooperative.

Un percorso che si inserisce pienamente nella visione educativa che da anni sostiene l'importanza di formare cittadini capaci di scelte economiche consapevoli, responsabili e sostenibili come indicato anche dalla Banca d'Italia e nelle Indicazioni per l'insegnamento di Educazione Civica.

Quello che è nato nelle nostre aule non è stato un semplice Progetto: è stata una vera palestra di vita.

Un'economia che parla ai bambini: dalla storia della moneta al denaro digitale

Il viaggio è iniziato dalla storia: gli scambi antichi, il baratto, i primi oggetti di valore condiviso, le monete metalliche, le banconote, fino ad arrivare alle carte elettroniche e ai pagamenti digitali. I bambini hanno osservato monete di epoche diverse, confrontato valute, immaginato come si comprava senza soldi e come si comprerà domani con l'euro digitale.

Le domande sono state tantissime: *"Ma se non c'erano i soldi, come facevano a sapere se lo scambio era giusto?" "E se perdo la carta, i miei soldi spariscono?" "Perché alcune monete valgono di più e altre di meno?"*

Domande che hanno aperto conversazioni profonde sulla fiducia, sul valore, sulla sicurezza e sulla responsabilità.

Economia quotidiana: entrate, uscite, reddito e budget

Attraverso schede operative, giochi di simulazione e piccole agende finanziarie, i bambini hanno imparato a distinguere:

- entrate: paghette, regali, piccoli guadagni simbolici
- uscite: ciò che si spende
- reddito: ciò che rimane
- budget: come organizzare le risorse

Hanno annotato spese e ricavi, costruito mini-bilanci settimanali, discusso su cosa fosse davvero necessario e cosa invece superfluo. Molti hanno collegato tutto alla vita di casa: *"Anche la mamma fa il budget quando va al supermercato!" "Adesso capisco perché non possiamo comprare tutto subito."*

Costi obbligatori, costi facoltativi e il valore delle scelte

Con giochi di ruolo e scenari realistici, i bambini hanno imparato a distinguere:

- costi obbligatori: ciò che serve per vivere
- costi facoltativi: ciò che si può scegliere

Hanno approfondito il concetto che ogni scelta ha un costo e un valore, e che scegliere bene è un atto di libertà e responsabilità. L'argomento dell'anno "Il valore delle cose" si è così sviluppato nel suo nucleo di significato.

L'imprevisto: la vita che sorprende

Un momento molto amato è stato il "gioco degli imprevisti": carte che simulavano eventi inattesi — la bicicletta che si rompe, un piccolo guadagno extra, un regalo da comprare. I bambini hanno capito che:

- non tutto si può prevedere
- avere un risparmio protegge
- pianificare dà sicurezza

Molti hanno commentato: *"È come quando si rompe qualcosa in casa e i miei genitori dicono: meno male che avevamo messo da parte!"*

Risparmio: protezione, libertà, possibilità

Il risparmio non è stato presentato come rinuncia, ma come:

- protezione dagli imprevisti
- possibilità di realizzare un sogno
- libertà di scegliere
- responsabilità verso se stessi e gli altri

I bambini hanno approfondito che il risparmio è un alleato, non un limite.

Dalla favola della cicala e della formica fino ad esempi reali di vita lavorativa, i ragazzi hanno pensato a come anche loro, con piccoli passi, possano risparmiare per poter realizzare poi attività, studi o obiettivi che hanno un costo e riuscire perché nella possibilità di impiegare quanto tenuto da parte.

Investire: far crescere ciò che si ha

Con metafore semplici — il seme che diventa pianta, il tempo dedicato allo studio che diventa competenza — gli alunni hanno compreso che investire significa far crescere qualcosa nel tempo.

Hanno esplorato:

- investimenti economici
- investimenti ambientali (energie rinnovabili, cura del pianeta)
- investimenti sociali (aiutare, collaborare, costruire relazioni)

Molti hanno detto: *"Investire è come quando alleno una mia capacità come nel calcio: più la curo, più cresce."*

Denaro, lavoro, reddito e diritti: un triangolo educativo

Attraverso filastrocche e racconti, i bambini hanno esplorato il legame tra:

- lavoro: ciò che ciascuno fa con impegno
- denaro: ciò che si riceve in cambio
- reddito: ciò che permette di vivere
- diritti: ciò che ogni persona merita

È stato un modo per parlare di dignità, giustizia, equità e valore del lavoro umano. Questo discorso continuerà fino al termine dell'anno scolastico, soprattutto con gli scolari delle classi dalla terza alla quinta.

Spreco e scarto: l'economia del "non buttare"

Un capitolo speciale è stato dedicato allo spreco:

- spreco di cibo
- spreco di energia
- spreco di materiali
- spreco di denaro

I bambini hanno riflettuto su come ogni spreco sia una perdita doppia: per il portafoglio e per il pianeta. Si sono confrontati sul concetto di scarto che può diventare risorsa e che scegliere con cura è un atto ecologico.

Il sistema finanziario: conti correnti, sportelli, carte e servizi online

Con un linguaggio adatto all'età, i bambini ora stanno approfondendo:

- cos'è un conto corrente
- come funziona uno sportello automatico
- cosa sono le carte elettroniche
- come si usano i servizi finanziari online
- perché è importante la sicurezza digitale

Hanno già simulato prelievi, pagamenti, movimenti di denaro, comprendendo che oggi il denaro "si muove" anche senza monete e banconote. Questo probabilmente sarà il loro futuro ed è compito della Scuola prepararli alla vita

Prestito e intermediari del risparmio

Attraverso giochi di simulazione, si è cominciato ad affrontare:

- cosa significa prestare e prendere in prestito
- perché serve restituire
- chi sono gli intermediari del risparmio
- come banche e poste custodiscono e fanno circolare il denaro

Molti hanno collegato tutto alla vita reale: *"È come quando presto un gioco: devo fidarmi e poi me lo devono ridare."* . E' stato interessante ascoltare i bambini nei loro riferimenti alla quotidianità e sentire l'attualità dei loro vissuti rispetto concetti complessi e anche in continua evoluzione.

Investimenti ambientali e sociali: il denaro che fa bene

Un tema molto sentito è stato quello degli investimenti che migliorano il mondo:

- energie rinnovabili
- progetti sociali
- iniziative solidali
- imprese che rispettano l'ambiente

I bambini hanno capito che il denaro può essere usato per costruire un futuro più giusto e più verde.

Un percorso fatto di strumenti concreti e linguaggi diversi

Il progetto ha utilizzato materiali ricchi e diversificati:

- slide animate
- filastrocche per i più piccoli
- schede operative
- giochi da tavolo
- carte memory
- lavori di gruppo
- simulazioni di vita reale
- agende di raccolta dati
- creazione di piccoli progetti finanziari

Ogni attività ha trasformato un concetto astratto in un'esperienza viva, concreta, memorabile.

Una scuola che educa alla vita

Questo percorso, nato dalla collaborazione con FABI e Poste Italiane, in sintonia con la visione educativa della Banca d'Italia e all'interno dell'Educazione Civica a scuola, ha permesso ai bambini di:

- sviluppare autonomia e capacità decisionale
- comprendere il valore del lavoro
- cominciare a costruire un rapporto sano con il denaro
- diventare cittadini responsabili
- coltivare generosità, sostenibilità e mutuo aiuto
-

Apprendere il "valore delle cose" costituisce un tassello prezioso per la buona crescita dei bambini ed è compito degli educatori accompagnare ogni scolaro fin dalla tenera età a diventare una persona capace di custodire, scegliere, condividere e costruire.

Nella nostra realtà educativa siamo consapevoli che il percorso di Educazione Finanziaria non si esaurisce nelle attività svolte o in quest'anno scolastico: è un seme che deve continuare a crescere nel tempo, guidando i bambini nella loro vita quotidiana e nelle scelte che li attenderanno da adolescenti e da adulti.

Quello che abbiamo visto negli alunni è stato l'interesse per gli argomenti trattati, tanta "curiosità viva", la capacità di collegare concetti complessi alle esperienze familiari, la voglia di capire come funziona il mondo e come si può abitarlo con responsabilità. È proprio in questa tensione verso il reale che riconosciamo la forza educativa del progetto: offrire strumenti concreti per leggere la vita, interpretarla, orientarla.

E in questo cammino ritroviamo pienamente il carisma di Santa Maddalena di Canossa, che ci invita a formare persone capaci di "fare il bene, e farlo bene", con intelligenza, libertà interiore e attenzione agli altri. Educare al valore del denaro significa educare alla giustizia, alla sobrietà, alla cura del creato, alla solidarietà verso chi ha meno. Significa aiutare i bambini a comprendere che ogni risorsa è un dono da custodire, che ogni scelta economica è anche una scelta etica, che il benessere personale è legato al bene comune.

Per questo il nostro impegno continua: perché crescere cittadini consapevoli, responsabili e capaci di discernimento è parte integrante della nostra missione formativa canossiana; come ci ricorda la nostra Fondatrice, infatti, "il cuore e la mente devono camminare insieme": solo così i bambini

potranno diventare adulti capaci di costruire un futuro più giusto, più umano e più luminoso per tutti.